

STATUTO della
FONDAZIONE FABRIZIO MEONI
O.N.L.U.S.

Articolo 1
DENOMINAZIONE

1. E' costituita una Fondazione denominata "**Fondazione Fabrizio Meoni Onlus**".
2. La Fondazione è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

Articolo 2
SEDE

1. La Fondazione ha sede in Castiglion Fiorentino, Via Madonna del Rivaio n. 18/f
2. Delegazioni ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione, sviluppo ed incremento della rete di relazioni nazionali ed internazionali finalizzate al raggiungimento degli scopi della Fondazione stessa

Articolo 3
SCOPO

1. La Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili e si fonda sul volontariato dei componenti la struttura direttiva e tecnico-progettuale. La Fondazione persegue esclusivamente finalità umanitarie e morali, tramite il sostegno e la promozione di progetti di solidarietà e cooperazione a favore dei popoli africani e dei paesi poveri. La Fondazione può operare anche in Italia, intervenendo verso situazioni di disagio e bisogno manifestate da categorie socialmente deboli. La Fondazione pone come valori imprescindibili a fondamento del proprio operato e della propria presenza in ambito nazionale ed internazionale le qualità morali di cui Fabrizio Meoni, in vita, è stato altissimo esempio: l'integrità morale in ogni aspetto della vita pubblica e privata; la lealtà e la correttezza nella competizione sportiva; gli ideali di fraternità e soccorso verso i più deboli; la famiglia come fulcro della società; il rispetto verso ogni cultura ed identità.

In particolare la Fondazione ritiene prioritarie rispetto ad altri obiettivi le seguenti azioni

- La scolarizzazione dei bambini e la formazione dei giovani, per consentire il loro inserimento sociale e lavorativo, il rispetto dei diritti e della dignità umana, la promozione di un modello sociale caratterizzato nell'eguaglianza e nelle pari prospettive ed opportunità
- Le attività finalizzate a garantire il diritto alla salute ed all'assistenza sociale e sanitaria, in particolare dei bambini, delle madri e dei soggetti deboli
- Le azioni tese a favorire lo sviluppo economico e produttivo nei paesi sottosviluppati, operando sia in contesti urbani che rurali, nella prospettiva di una maggiore autonomia delle realtà locali e del miglioramento generale della qualità della vita
- La rimozione delle cause che determinano ingiustizia sociale e discriminazione, favorendo la crescita dei processi di partecipazione ed inclusione

- Ogni altra azione tesa a ridurre ed eliminare condizioni di svantaggio sociale proprie di categorie deboli e non tutelate adeguatamente
 - Le iniziative tese all'affermazione dei principi di moralità, correttezza, rispetto reciproco nella pratica e nella competizione sportiva come in ogni aspetto della vita sociale, con particolare intento di sensibilizzare ed educare le giovani generazioni a rifuggire i rischi dovuti a comportamenti devianti sia di tipo individuale che collettivo
2. La Fondazione prosegue l'opera iniziata da Fabrizio Meoni per promuovere lo sviluppo, l'autonomia, i diritti dei bambini, la formazione dei giovani e gli interventi a favore delle fasce sociali svantaggiate nei paesi del continente africano. La Fondazione intende rafforzare il significato morale ed umanitario dell'impegno di Fabrizio Meoni mettendo in atto ogni sforzo per sensibilizzare il mondo dello sport a livello nazionale ed internazionale verso la necessità ed il dovere morale di aiutare i popoli in condizioni di povertà, stimolando l'impegno attivo degli sportivi, delle loro associazioni, enti ed organizzazioni di rappresentanza.
 3. La Fondazione agisce prevalentemente come Fondazione di erogazione, sostenendo con risorse economiche e mediante partner individuati per la loro capacità tecnica di intervento l'attuazione di progetti di solidarietà e cooperazione. La Fondazione può agire anche come Fondazione operativa e realizzare direttamente taluni progetti quando le condizioni di intervento lo rendano necessario o maggiormente favorevole al raggiungimento dello scopo.
 4. La Fondazione altresì intende collaborare attivamente con tutte le iniziative promosse da Enti ed Istituzioni pubbliche e private, Enti ed associazioni sportive, del volontariato e della vita sociale e ricreativa in ricordo di Fabrizio Meoni.

Articolo 4

ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento dei propri scopi, inoltre, la Fondazione, in via strumentale ed accessoria potrà

1. Svolgere ogni altra attività strumentale idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali
2. Partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima.
3. La Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, anche concorrere alla costituzione degli organismi anzidetti.
4. Svolgere attività di raccolta fondi e finanziamenti, sia direttamente sia attraverso altri enti con qualsiasi strumento e/o mezzo, per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative.
5. Promuovere ed organizzare iniziative, manifestazioni, convegni, incontri ed eventi promozionali per favorire una collaborazione organica fra la Fondazione, gli enti e le istituzioni pubbliche e private, il mondo dello sport, gli enti ed associazioni operanti nel campo della solidarietà e della cooperazione internazionale ed il pubblico di ogni categoria sociale, professione ed età. Dare massima diffusione mediante ogni mezzo di informazione alle iniziative di cui al paragrafo precedente promosse dalla Fondazione o da altri in collaborazione con la Fondazione medesima, valorizzando in particolar modo i canali informativi del mondo sportivo.
6. Istituire premi e borse di studio per stimolare l'impegno verso la costruzione di una cultura della solidarietà, soprattutto tra i giovani e gli studenti.

7. Promuovere iniziative che valorizzino l'operato dei missionari e dei volontari italiani che si sono prodigati per lo sviluppo dei paesi sottosviluppati e per il miglioramento delle condizioni di vita dei poveri nel mondo
8. Attuare iniziative di riconoscimento e valorizzazione dei comportamenti virtuosi e della moralità nel mondo sportivo
9. Svolgere qualsiasi attività strumentale, accessoria e connessa agli scopi.

Articolo 5 PATRIMONIO E MEZZI ECONOMICI

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

1. dalla dotazione iniziale specificata nell'atto costitutivo
2. dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del patrimonio
3. da ogni altro bene, mobile ed immobile, che sia pervenuto alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia destinato al patrimonio per disposizione espressa o per legge
4. dai proventi della propria attività che il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di destinare ad incremento del patrimonio

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione dispone

1. dai redditi del patrimonio di cui sopra
2. dalle erogazioni liberali e dai contributi pubblici e privati versati alla Fondazione, per il raggiungimento del suo scopo, e dai contributi annuali versati dai sostenitori
3. da somme derivanti da alienazione dei beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione

Articolo 6 ESERCIZIO ECONOMICO - UTILI - AVANZI DI GESTIONE

L'esercizio economico ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo approva entro il 30 di aprile il bilancio consuntivo dell'anno decorso.

Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere rispettati i principi previsti dal Codice Civile.

Durante la vita della Fondazione è vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, fondi o riserve, a meno che la distribuzione o la destinazione siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che, per legge, statuto o regolamento, facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Tutti gli utili o gli avanzi di gestione sono destinati alla realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse connesse.

Articolo 7 FONDATORI

Sono Fondatori coloro che sottoscrivono l'atto di costituzione della Fondazione. Essi provvedono a versare la quota indicata nell'atto di costituzione, destinata al fondo di dotazione, e non sono tenuti ad altri versamenti di quote in favore della Fondazione successivamente alla sua costituzione.

Articolo 8 SOSTENITORI

Sono sostenitori le persone fisiche, gli Enti ed Associazioni che, impegnandosi a sostenere l'attività della Fondazione per il conseguimento del suo scopo con una contribuzione annua nella misura minima determinata periodicamente dal Consiglio Direttivo, abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio stesso.

La qualifica di sostenitore si perde per effetto del mancato versamento annuale della contribuzione stabilita.

Articolo 9 ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono Organi della Fondazione

1. Il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione
2. Il Presidente onorario
3. Il Consiglio Direttivo
4. Il Segretario Generale
5. Il Comitato Tecnico per le attività progettuali
6. L'Organo Revisore

Articolo 10 IL PRESIDENTE ED IL VICE- PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Il Presidente della Fondazione è nominato per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente eletto dal Consiglio direttivo, fra i suoi membri.

Il Presidente mantiene tale incarico per il periodo determinato all'atto della nomina e comunque non oltre la scadenza del mandato consiliare ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio; può nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti, avvocati e procuratori alle liti.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio direttivo, ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta. In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione. Contestualmente al Presidente, il Consiglio direttivo elegge un Vice Presidente, che lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento assumendone i relativi poteri.

Articolo 11 IL PRESIDENTE ONORARIO

La Fondazione può nominare un Presidente onorario, individuandolo fra le personalità che si sono distinte a livello nazionale ed internazionale per il loro impegno nel campo della solidarietà e dello sport.

Il Presidente Onorario è invitato permanente alle riunioni del Consiglio Direttivo. Egli ha diritto di voto e può essere delegato dal Presidente della Fondazione a rappresentare la stessa in occasione di eventi ed iniziative pubbliche a sostegno dell'attività della Fondazione.

La carica di Presidente onorario è assegnata dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione del mandato. Il Presidente onorario resta in carica per la stessa durata del Consiglio Direttivo e può essere riconfermato.

Articolo 12 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque a nove membri, nel numero determinato inizialmente in atto costitutivo e successivamente stabilito dai Fondatori. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Al Consiglio direttivo sono attribuiti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio:

- a. stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione e ne predispone ed esegue i programmi;
- b. nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed eventualmente un Presidente Onorario;
- c. approva, a maggioranza assoluta dei componenti, il conto consuntivo annuale e la relazione sull'attività, sulla bozza predisposta dal Segretario Generale della Fondazione;
- d. determina l'ammontare dei contributi annuali per i sostenitori;
- e. nomina i componenti del Comitato Tecnico per le attività progettuali ;
- f. delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- g. promuove opportune intese ed accordi con le Istituzioni pubbliche e private locali e nazionali per il raggiungimento degli scopi della Fondazione stessa
- h. amministra il patrimonio della Fondazione;
- i. assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico in conformità alle norme di diritto privato, e nei limiti di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460;
- j. nomina il Segretario Generale della Fondazione e ne determina compiti e funzioni;
- k. in presenza di particolari problemi, istituisce un Comitato Etico composto da tre persone, di cui una di nomina del Presidente, determinandone i compiti;
- l. delibera le modificazioni del presente Statuto e le sottopone all'Autorità tutoria per l'approvazione a sensi di legge .

Il Consiglio Direttivo può delegare in tutto o in parte i suoi poteri di cui ai punti f); g); h); ad uno o più dei suoi membri, anche con facoltà di subdelega; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di consulenti.

La nomina dei membri del Consiglio Direttivo spetta ai Fondatori ovvero ai familiari di Fabrizio Meoni: la moglie Elena Cerini Meoni, la sorella Daniela Meoni ed i rispettivi figli maggiorenni. I Fondatori anzidetti stabiliscono anche il numero dei membri del Consiglio Direttivo entro i limiti stabiliti dal presente Statuto.

Il Consiglio si riunisce di norma almeno una volta al mese.

Nelle votazioni, in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente. I membri del Consiglio Direttivo che non partecipano a tre sedute consecutive senza giustificare l'assenza sono dichiarati decaduti ed immediatamente surrogati.

Articolo 13

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, coordina la gestione ordinaria della Fondazione ed attua una supervisione organizzativa ed amministrativa sulle attività ed i progetti. Il Segretario Generale redige la bozza del bilancio consuntivo, la relazione sull'attività, i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e li sottoscrive con il Presidente; dirige il personale della Fondazione ed esercita le altre funzioni eventualmente delegategli dal Consiglio. Agisce come tesoriere della Fondazione qualora la stessa carica non sia stata attribuita dal Consiglio Direttivo ad altro fra i suoi membri. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di voto.

Articolo 14

IL COMITATO TECNICO PER LE ATTIVITA' PROGETTUALI

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire, sia in via permanente che temporanea, un Comitato Tecnico per le attività progettuali con il compito di esaminare, valutare, coordinare le fasi attuative e verificare i risultati di progetti, iniziative ed attività che la Fondazione finanzia o promuove per il raggiungimento delle sue finalità.

Il Comitato è composto da un numero variabile di membri, determinato dal Consiglio Direttivo. Possono essere nominati a far parte del Comitato persone di provata competenza nel settore dei progetti di solidarietà e cooperazione, nonché esperte in attività funzionali al raggiungimento degli scopi della Fondazione.

Il Comitato Tecnico è presieduto dal Presidente della Fondazione, che riferisce al Consiglio Direttivo circa le valutazioni espresse dal Comitato stesso.

Il Comitato Tecnico ha funzione consultiva non vincolante nei confronti del Consiglio Direttivo della Fondazione.

Articolo 15

L'ORGANO REVISORE

L'Organo Revisore della Fondazione è costituito da uno a tre membri effettivi, dei quali almeno uno iscritto nel Registro di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 88 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Organo revisore è nominato dal Consiglio Direttivo.

L'organo Revisore dura in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere confermati. L'organo revisore è nominato per la prima volta nell'Atto Costitutivo.

Qualora l'Organo Revisore sia composto da un numero di membri maggiore di uno l'Organo stesso provvede a nominare un Presidente.

L'organo Revisore è incaricato del controllo sulla regolarità dell'amministrazione e sulla contabilità della Fondazione, predispone le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, effettua le verifiche di cassa.

L'Organo Revisore della Fondazione deve riunirsi almeno una volta ogni trimestre.

L'organo revisore può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo della Fondazione.

Articolo 16

GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche della Fondazioni sono gratuite ed effettuate volontariamente, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio e salva l'eventualità di compensi a favore dei componenti l'Organo Revisore, deliberati dal Consiglio Direttivo, nei limiti indicati dall'art. 10, sesto comma del citato Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997 n. 460.

Articolo 17 ESTINZIONE

La Fondazione si estingue, con delibera del Consiglio Direttivo, secondo le modalità di cui all'art. 27 del C.C.

1. Quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi.
2. Per qualsiasi altra causa sopravvenuta che determini l'impossibilità o la difficoltà di raggiungere gli scopi descritti all'art. 3
3. Per le altre cause di cui all'Art. 27 del C.C.

In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio Direttivo nomina uno o più liquidatori, scelti tra i suoi membri. Tutti i beni della Fondazione che residuano dopo eseguita la liquidazione devono essere devoluti, su indicazione dei liquidatori e sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge N. 662/1996, ad altre Onlus che abbiano finalità simili a quelle della Fondazione o a fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 18 NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente Statuto si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti e, in particolare, quelle del Codice Civile in tema di Fondazioni, nonché le disposizioni del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997 n. 460.